

# Esercitazione 1

## Esercizio 1: Compressione utilizzando spline di grado 1

Dato un vettore di valori di una funzione, e.g.  $y=f(t)$  dove  $t=\text{linspace}(0,1,m)$  e  $m$  grande e una tolleranza  $tol$ , si desidera estrarre un sottoinsieme di nodi  $x \subset t$  con  $x(1) = 0$  e  $x(n) = 1$ , tale che l'errore  $\max(\text{abs}(s - y)) < tol$  dove  $s$  è la spline di grado 1 con nodi  $x$ . Una soluzione può essere ottenuta nel seguente modo. Si comincia con il porre con  $x(1) = t(1)$  il primo nodo dell'insieme. Si cicla sui punti  $y$  successivi al primo nodo e si scartano quello in cui l'errore è maggiore della tolleranza. Trovato il punto per cui questo errore nei punti interni è maggiore, diciamo  $t(n)$  si inserisce nell'insieme minimale  $t(n - 1)$  che è il punto per cui al passo precedente l'errore era minore della tolleranza. Successivamente si riparte considerando  $t(n - 1)$  come nuovo punto iniziale.

Riportare in uscita:

1. il grafico della funzione interpolante ed interpolata;
2. il grafico dell'errore tra funzione interpolante ed interpolata;
3. il grafico del tasso di compressione al variare della tolleranza.

Una linea guida per il codice (da completare è) è la seguente:

```
% Inizializzazioni

m = % numero punti
t = linspace();
y = % funzione da interpolare mediante compressione

tol = % Tolleranza del metodo

% caso base
x = t(1); % Salvo il punto iniziale
fx = y(1); % Salvo il suo valore associato
```

```

% numero nodi della funzioni interpolante
numnodi = length(t);

% Nodo in cui parte l'interpolazione lineare
% corrisponde al primo nodo dell'insieme x
startnode = 1;

% nodo corrente preso in considerazione
currnode = 2;

% Nodo finale di interpolazione
endnode = 3;

% ciclo dal nodo 2 fintantoche il nodo corrente non sia l'ultimo dell'interpolazione
while(endnode  $\neq$  numnodi),
    % Calcolo il valore dell'interpolazione tra i nodi [startnode e endnode]
    % punti dell'interpolazione lineare
    xa =
    fa =
    xb =
    fb =
    % nodi dove necessaria interpolazione per confronto
    % interni all'intervallo startnode+1 a currnode
    ind = startnode+1:currnode;
    % x della funzione originaria
    xv =
    % y della funzione originaria
    fv =

    % valori calcolati mediante interpolazione
    % nei nodi interni all'intervallo preso in considerazione
    % utilizzo routine interp1
    fv_int =

    % Test di aggiornamento dell'insieme x
    % Se esiste almento un valore fuori dalla tolleranza specificata
    % bisogna aggiornare x, mi aiuto con il calcolo del massimo in valore
    % assoluto tra valori della interpolante ed interpolata.
    errore =

    % se errore maggiore della tolleranza aggrorno l'insieme x
    if( errore>tol )
        % aggrorno x e fx con valore dell'estermo di b
        x =
        fx =
        % aggrorno start node come nodo corrente
        startnode = currnode;
    end

    % Aggiorno nodi da considerare

```

```

currnode = currnode + 1;
endnode = currnode + 1;
% se ultimo nodo lo aggiungo all'insieme finale
if(endnode == numnodi)
    x =
    fx =
end
end

% stampo risultati a video

% 1) confronto tra funzione interpolante ed interpolata

% 2) grafico dell'errore massimo commesso

% numero punti della funzione interpolata ed interpolante

```

## Risultati

Esempio  $f(x) = x^2$  nell'intervallo  $(0, 1)$  con  $m = 101$  punti di valutazione. Tolleranza utilizzata per la compressione 0.005.

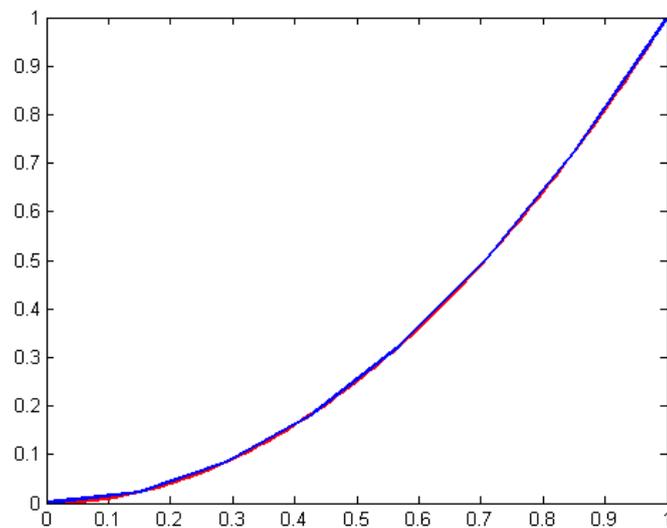


Figura 1: Risultati esercizio 1: Grafico della funzione interpolante ed interpolata.

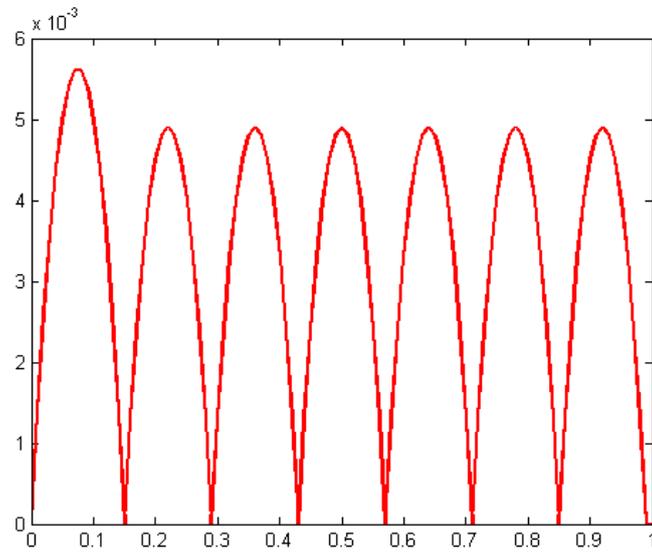


Figura 2: Risultati esercizio 1: Grafico dell'errore.

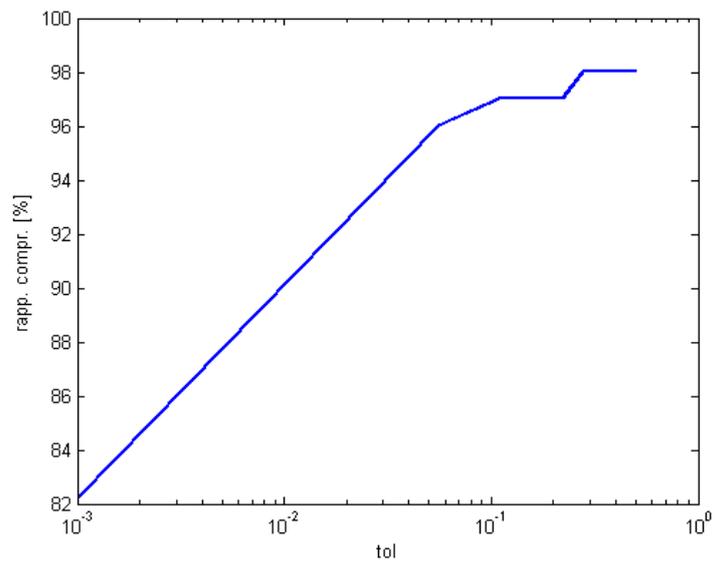


Figura 3: Risultati esercizio 1: Andamento del rapporto di compressione al variare della tolleranza.

## Esercizio 2: Ordine di una spline

Trovare l'ordine dell'errore uniforme fra una spline di grado 3 e una funzione  $f(x)$  liscia (ad esempio  $\exp(x)/\cos(x)$  nell'intervallo  $(0, 1)$ ) come una potenza di  $h$  per nodi equispaziati e condizioni di bordo del tipo:

1. naturali
2. vincolate
3. not-a-knot

Per valutare una spline naturale in MatLab si utilizza la seguente sintassi:

```
pp = csape(x,y,'variational');  
v = ppval(pp,xval);
```

Per valutare una spline vincolata/complete in MatLab si utilizza la seguente sintassi:

```
pp = csape(x,y,'complete');  
v = ppval(pp,xval);
```

Per valutare una spline not-a-knot in MatLab si utilizza la seguente sintassi:

```
v = spline(x,y,xval);
```

Da una suddivisione dell'intervallo di interpolazione  $(a, b)$  in  $n$  suddivisioni l'ordine dell'errore uniforme può essere valutato in un numero maggiore di suddivisioni ad esempio  $4n$ .

Lo schema del codice può essere il seguente:

```
% Inizializzazioni  
  
f = % funzione da interpolare  
a = % estremo sinistro  
b = % estremo destro  
  
% Tipo di interpolazione  
tipo = 'naturali';  
% tipo = 'not-a-knot';  
% tipo = 'complete';  
  
% Inizializzazioni errore e passo h  
errinf=[];  
h = [];  
  
% Ciclo al variare delle suddivisione (ad esempio da 2 a 10 in potenza di 2)  
for i=2:10,
```

```

% Numero di suddivisioni
ndiv = 2^i;

% punti equispaziati di interpolazione e relativa funzione
x =
y =

% punti su cui valutare l'errore e relativa funzione
xval =
fval =

% costruisco spline in base al tipo
switch tipo
    case{'naturali'}

        case{'not-a-knot'}

        case{'complete'}

end

% valuto errore ed aggiorno relativo vettore
errinf =
% valuto h del passo ed aggiorno relativo vettore
h =

end

% disegno errore in scala log-log
loglog(h,errinf)
grid on

```

# Risultati

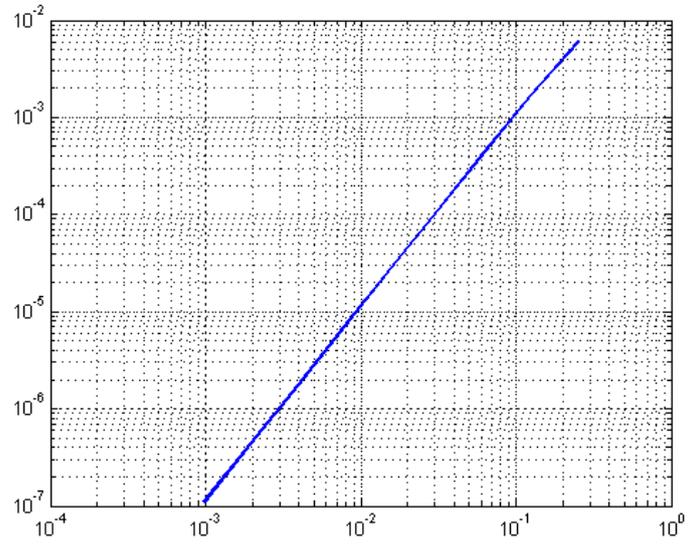


Figura 4: Risultati esercizio 2: Andamento dell'errore.

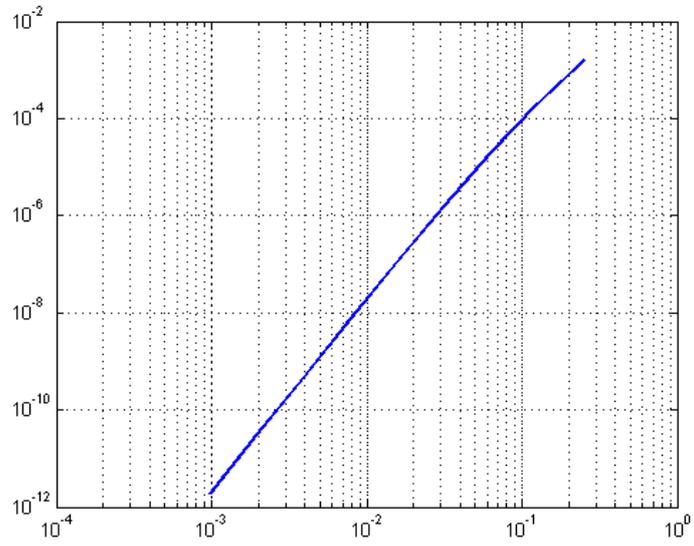


Figura 5: Risultati esercizio 2: Andamento dell'errore.

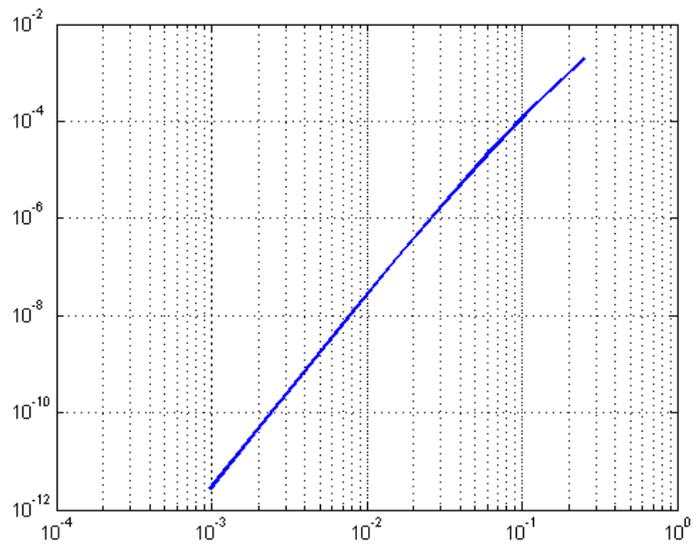


Figura 6: Risultati esercizio 2: Andamento dell'errore.

### Esercizio 3: Ordine di una spline

Ripetere l'esercizio nel caso di una funzione non liscia come  $\sqrt{x}$  nell'intervallo  $(0, 1)$ .

### Risultati

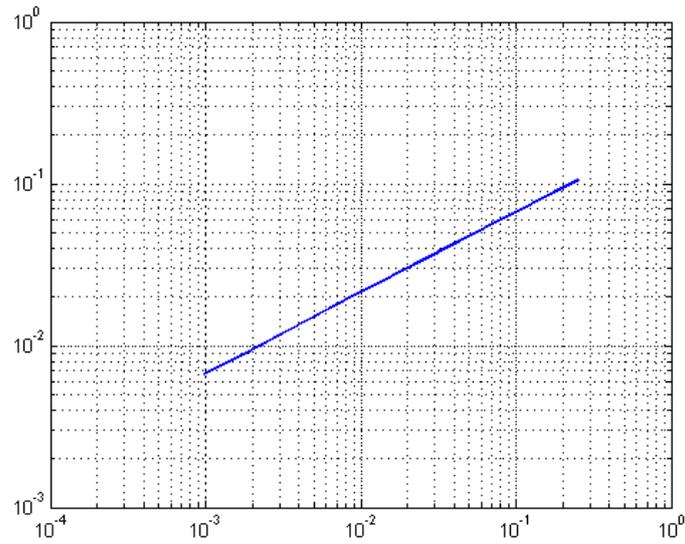


Figura 7: Risultati esercizio 3: Andamento dell'errore.

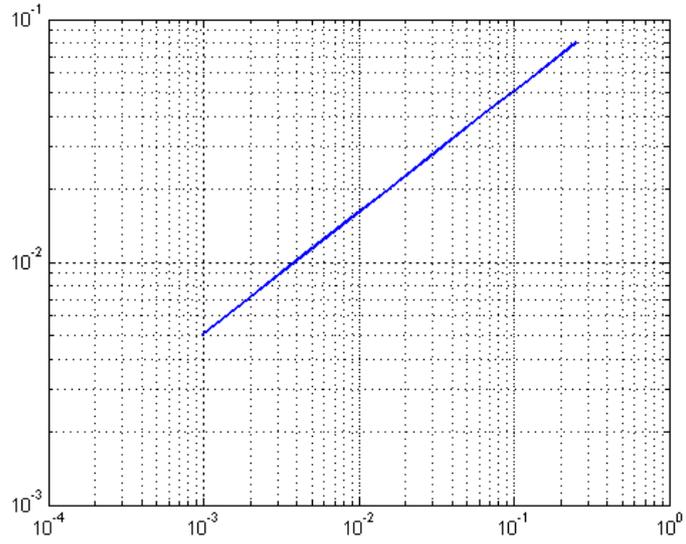


Figura 8: Risultati esercizio 3: Andamento dell'errore.

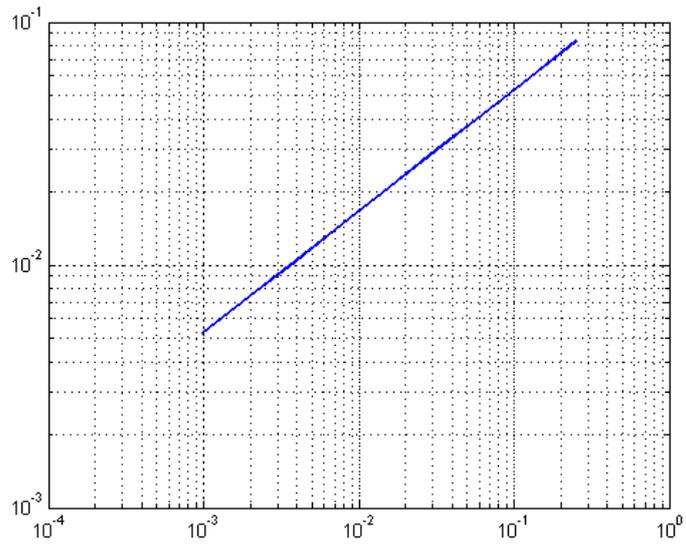


Figura 9: Risultati esercizio 3: Andamento dell'errore.

## Esercizio 4: Spline quadratiche

Interpolare mediante funzioni spline quadratiche la funzione  $y = \text{atan}(x)$  nell'intervallo  $(0, 10)$  con 10 suddivisioni equispaziate. Considerare i seguenti casi:

1. spline quadratica in cui viene fissato il valore della derivata  $f_{pa} = 1$  (valore esatto di  $\text{atan}$  in  $x = 1$ ) all'estremo sinistro  $a$ .

```
% Suggerimento codice MatLab
% spline quadratica
site = [a, a, x, b, b];
xsp = [a, x];
yxp = [y(1), fpa, y(2:end)];
sp1 = spapi(site, xsp, yxp);
yintr = fnval(sp1, xval);
% derivata
sd1 = fnder(sp1);
```

2. spline quadratiche con nodi uguali ai medi dei punti di interpolazione. Questo è ottenuto attraverso il comando MatLab

```
% Suggerimento codice MatLab
% spline quadratica
sp2 = spapi(3, x, y);
yintr = fnval(sp2, xval);

% derivata
sd2 = fnder(sp2);
```

## Risultati

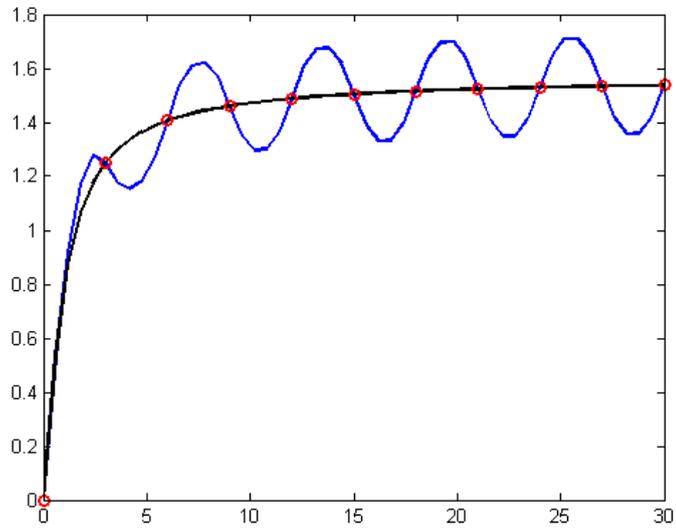


Figura 10: Risultati esercizio 4: Interpolazione quadratica caso 1.

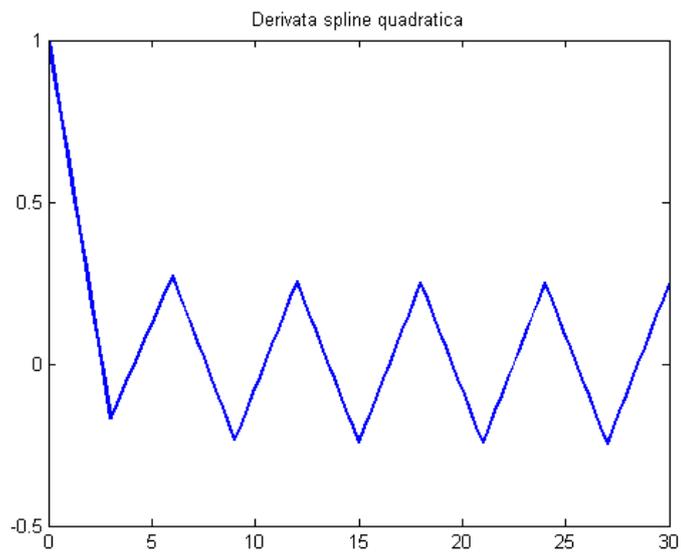


Figura 11: Risultati esercizio 4: Derivata prima caso 1.

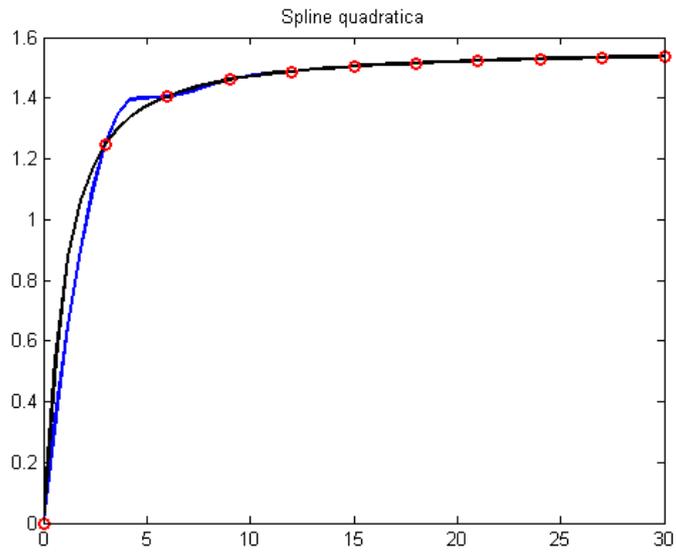


Figura 12: Risultati esercizio 4: Interpolazione quadratica caso 2.

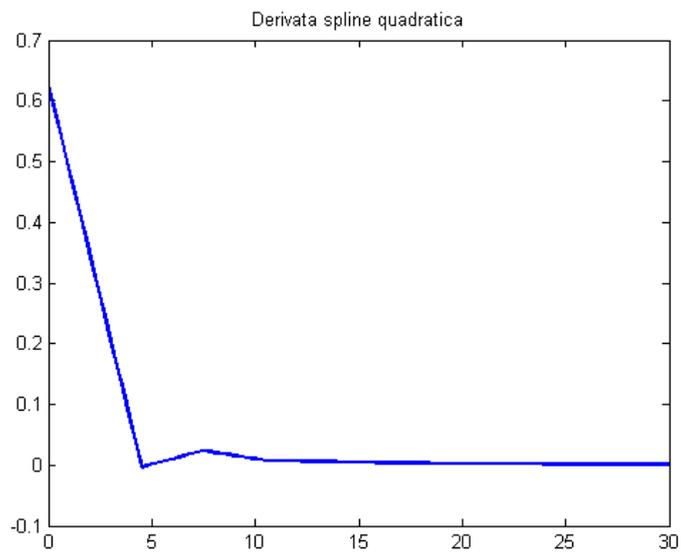


Figura 13: Risultati esercizio 4: Derivata prima caso 2.